

Festa del tesseramento FIPAC Confesercenti 2013 Area Metropolitana

Davanti ad un auditorium gremito, descritte le direzioni future di cambiamento del Sistema Sanitario Toscano

Si è svolta nella giornata di ieri, mercoledì 20 Marzo 2013 presso il Castello dell'Acciaio a Scandicci (FI) la "Festa del Tesseramento FIPAC Confesercenti 2013" dei soci dell'area metropolitana, incontro che ha ospitato gli interventi di Piero Melandri (Responsabile FIPAC Regionale), Dott. Paolo Savini (Rappresentante Medici di Famiglia Area Metropolitana), Sandro Fallani (Ass. al Welfare del Comune di Scandicci), Piernatale Mengozzi (Assessore alle Politiche integrate di salute del Comune di Campi Bisenzio, FI), Gilberto Boninsegni (Presidente FIPAC della Provincia di Firenze) e Firmando Giovannetti (Responsabile FIPAC Area Metropolitana). Si è registrata una massiccia partecipazione di soci, che hanno ascoltato attentamente le descrizioni del profilo attuale e futuro del Sistema Sanitario italiano e toscano.

Un sistema, come sottolinea Piero Melandri, basato su modelli organizzativi e culturali inadeguati nei confronti dei cambiamenti profondi della società e del quadro economico, che non costituiscono più una garanzia per il mantenimento e lo sviluppo dello status "pubblico" del Sistema Sanitario stesso. Nasce l'esigenza quindi di riformare la sua organizzazione tenendo conto dell'allungamento della speranza di vita della popolazione (mediamente fino a 76 anni per gli uomini, 82 anni per le donne, secondo studi europei), di conseguenza dell'arco di anni di vita "non sana", durante il quale vi è un ricorso più frequente a cure ed assistenza (partendo dal dato, sempre europeo che una "vita sana" dura fino a 61 anni per gli uomini e a 60,9 per le donne), dell'attuale scarsità di risorse (con un debito pubblico non aumentabile), per arrivare finalmente alla costruzione di una rete assistenziale puntuale e coerente, continua per logica organizzativa, che superi, ove necessario, l'ambito della singola azienda sanitaria e punti al contenimento dei costi (ma non delle risorse finanziarie attualmente dedicate). Approfonditi studi di livello europeo hanno rilevato che, in mancanza di un tempestivo intervento di revisione, le Sanità pubbliche entro il 2030 costerebbero il 200% dei valori attuali (dai 105 miliardi del 2012 per l'Italia ad oltre 200 miliardi), ma già col 2020 si avrebbe un deficit del 15% nelle possibilità di servizi sanitari.

La Regione Toscana si è mossa nella direzione di una sperimentazione di cambiamento graduale del Sistema Sanitario, con l'emanazione della delibera di Giunta n.754/2012 che individua le aree dell'organizzazione sanitaria nelle quali avviare un articolato processo di innovazione, specificando per ogni area gli obiettivi da perseguire e le azioni coordinate. Il principio base è quello di organizzare i Servizi sul territorio in modo da "anticipare" l'insorgenza della malattia - o limitarne l'evoluzione, comunque curarla nel modo più appropriato - e contenere il ricorso spesso non pertinente alle strutture di pronto-soccorso e i ricoveri in strutture ospedaliere.

Un passo decisivo, al quale dovrà seguire un processo di consapevolezza nei cittadini che implica conoscenza, co-decisione, espansione dei diritti, ma anche assunzione di responsabilità nei confronti del sistema sanitario.

Relazioni Esterne

Allo scopo di rendere inequivocabile, uniforme e certo nella tempistica attuativa il processo di innovazione di cui alla delibera n.754, spiega Melandri, la Regione ha emanato successivamente, a fine dicembre 2012, la delibera n. 1235, la quale precisa che le ASL e le Aree Vaste, per procedere all'attuazione delle iniziative indicate, debbano stipulare, entro il 31 Marzo 2013, un protocollo attuativo con gli Enti Locali. Sarà un momento quindi di confronto e di trattativa tra "i gestori della Salute" e i rappresentanti dei cittadini. *"Ed è in questo momento - conclude Melandri - che FIPAC subentrerà ed agirà per svolgere la sua funzione sindacale. Noi chiederemo a Sindaci e agli altri amministratori chiamati in causa di volta in volta, di farci consapevoli e partecipi dei processi decisionali, prima che vengano messi per iscritto atti legislativi"*.

Alessandra Arcangioli
Ufficio Stampa Confesercenti Provinciale Firenze

Firenze, 21 Marzo 2013
Prot. 265.2013 - AA/lc
(per ulteriori informazioni contattarmi al n. 333 3563028 o Lapo Cantini al n. 335 303109)



Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali Turistiche e dei Servizi

Relazioni Esterne



Piazza Pier Vettori, 8/9/10 – 50143 Firenze

Tel. 055/2705201/202 – Fax 055/2705258

www.confesercenti.fi.it – segreteria.giunta@confesercenti.fi.it